

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 05.05.2023.**

Oggi 5 maggio 2023 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. si è tenuto il Consiglio di Amministrazione della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. OMISSIS
2. OMISSIS
3. Lavori di realizzazione del capping definitivo dell'impianto di discarica di Casa Rota - primo stralcio - Analisi e determinazioni;
4. OMISSIS
5. OMISSIS
6. OMISSIS
7. OMISSIS

Assume la Presidenza a norma di Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Filippo Severi, il quale collegato tramite il sistema aziendale di video conferenza "Microsoft Teams" constata e fa constatare la convocazione avvenuta a mezzo PEC in data 27.04.2023. Rileva la presenza presso la sala riunioni della sede amministrativa dell'Amministratore Delegato Luana Frassinetti, in collegamento video conferenza "Microsoft Teams" i Consiglieri Salvatore Cappello, Daniele Pulcinelli e Tiziano Selvaggio, per il Collegio Sindacale Laura Venturi, assenza giustificata Giorgio Mencaroni e Andrea Romersa.

Posto che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sui temi all'ordine del giorno, il Presidente dichiara regolarmente costituito ed atto a deliberare il presente Consiglio e chiama a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.ra Ilaria Bartolini, che accetta.

### **OMISSIS**

#### **Punto III - Lavori di realizzazione del capping definitivo dell'impianto di discarica di Casa Rota - primo stralcio - Analisi e determinazioni.**

**L'Amministratore Delegato** rappresenta le condizioni che hanno portato alla proposta di delibera. Nel corso delle attività di escavazione delle vasche in cemento armato nell'area impiantistica di Podere Rota, erano stati recuperati ed accantonati quantitativi di argille allo scopo di reimpiego delle stesse come strato minerale impermeabile del capping.

Il quantitativo di materiale in questione è stato recentemente stimato dai tecnici in circa 5.000 mc e organizzato in n. 2 cumuli, ad oggi allocati in corrispondenza delle aree interessate dall'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Di qui la necessità di procedere alle attività di rimozione dei cumuli.

Trattasi di operazioni che allo stato attuale non possono essere internalizzate data la riduzione di personale in CSAI, con ciò determinando la necessità di istruire una procedura adeguata per l'individuazione dell'operatore economico cui aggiudicare l'esecuzione dei lavori.

Tenuto altresì conto, per altro verso, che i materiali sono funzionali al capping della discarica e che CSAI dispone già un quantitativo sufficiente di teli in HDPE, geocomposito drenante e pneumatici, sarebbe opportuno procedere, unitamente alla rimozione dei cumuli di argilla, anche al loro

immediato reimpiego nelle coperture anticipando, di fatto, un primo stralcio del capping definitivo.

L'area tecnica ha stimato una superficie di copertura di circa 10.000 mq ed individuato delle aree non particolarmente dense di tubazioni e di relativo facile approntamento per poter gestire l'operazione nella maniera migliore possibile.

Si tratterebbe pertanto di individuare un operatore economico cui affidare le attività di rimozione/spostamento dei materiali e di posa in opera degli stessi per capping, utilizzando in parte le risorse di cui già CSAI si trova provvista (argille, teli, pneumatici) e fornendo ciò che residua, in particolare il materiale inerte.

Frassinetti informa che relativamente alla scelta della procedura per l'approvvigionamento dei lavori, prendendo a riferimento il prezzario della Regione Toscana, l'area tecnica ha individuato le somme da porre a base di gara in circa euro 334.005,00 (trecentotrentaquattromilacinque/00) comprensive di oneri della sicurezza.

La categoria dei lavori è interamente ricompresa all'interno della OG12 di classifica II. Si tratta di importi previsti all'interno dell'art. 1, comma 2, lettera b) della L. 120/2020 la quale consente di ricorrere, per i lavori con scaglione tra euro 150.000,00 ed un milione, alla procedura negoziata senza bando ex art 63 del D.lgs. 50/2016 previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, dovendo procedere con il rispetto del criterio

di rotazione che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese, la migliore modalità per selezionare i soggetti da invitare a rimettere offerta pare essere quella della pubblicazione, per la durata di n. 15 giorni, sul profilo della Committente e su piattaforma START, di un avviso di manifestazione di interesse con facoltà per la Stazione Appaltante di prevedere una soglia di sbarramento e quindi procedere ad estrazione a sorte negli inviti qualora le richieste pervenute fossero in numero cospicuo, quale ad esempio superiore a 15 soggetti interessati.

Per quanto riguarda il criterio di aggiudicazione la L.120/2020 lascia piena libertà alle Stazioni Appaltanti di operare una scelta tra offerta economicamente più vantaggiosa o prezzo più basso.

Per questa tipologia di lavorazioni per la quale è comunque richiesto, ai fini della partecipazione alla procedura il possesso di una qualifica SOA in OG12 di II, si ritiene opportuno ricorrere al prezzo più basso, magari disciplinando, all'interno dell'invito, quali debbano essere le caratteristiche dei materiali oggetto di approvvigionamento e riservando comunque alla Stazione Appaltante la facoltà di procedere a campionamenti ed analisi per verificare la bontà del materiale fornito.

Successivamente alla ricezione delle richieste di invito a rimettere offerta e alla verifica della regolarità circa la documentazione amministrativa trasmessa, si provvederà ad inviare mediante START agli operatori economici adeguata lettera di invito concedendo ulteriori n. 15 giorni per la trasmissione delle offerte.

Per quanto riguarda la scelta del RUP si propone di incaricare l'Ing. Nadia Pasquini la quale possiede adeguate competenze in proposito e non ha

incompatibilità ai fini della verifica del progetto, la quale è demandata al RUP in caso di lavori di importo inferiore al milione di euro. La direzione lavori invece sarà affidata al comparto dell'Ing. Marco Sacchetti che si sta già occupando di redigere il progetto esecutivo.

Viene richiesto al Consiglio di autorizzare all'avvio di una procedura negoziata senza bando, previa manifestazione di interesse, per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori di realizzazione del capping definitivo dell'impianto di scarica di Casa Rota - primo stralcio stimando, quale importo da porre a base di gara, una somma non superiore ad euro 350.000,00.

Conformemente a quanto previsto dal regolamento interno aziendale in materia di approvvigionamenti, si chiede altresì al Consiglio di delegare il Direttore Amministrativo Patrizia Nannini nella gestione dell'intera procedura di gara, ivi comprese le modalità di effettuazione di un eventuale sorteggio dei soggetti da invitare a rimettere offerta, nomina del seggio di gara e determinazione di aggiudicazione definitiva dei lavori.

Si precisa che la procedura in questione non inficia la Programmazione servizi e forniture comunicata all'Osservatorio della Regione Toscana in quanto trattasi di lavori. Non occorre pertanto apportare alcuna variazione in punto di programmazione.

Si apre una discussione alla quale tutti partecipano, al termine il Consiglio all'unanimità approva la procedura come proposta, viene nominata l'Ing. Nadia Pasquini Responsabile Unico del Procedimento, all'Ing. Marco Sacchetti viene affidata la direzione lavori, inoltre viene conferita delega al

Direttore Amministrativo Patrizia Nannini per la gestione dell'intera  
procedura di gara.

**OMISSIS**

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola la  
seduta viene tolta alle ore 10.30.

IL PRESIDENTE

F.TO IN ORIGINALE

IL SEGRETARIO

F.TO IN ORIGINALE